MAMMUT

Nessun licenziamento ordina il pretore

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 6 dicembre.

(p. l.) Il pretore Carlo Brusco ha ordinato stasera ad Augusto Pogliani, curatore fallimentare della Mammut, « di non porre in essere alcun licenziamento di dipendenti della società e di sospendere quelli eventualmente ed in qualsiasi forma già intimati », e ha disposto la compartecipazione dei rappresentanti dei lavoratori e della curatela fallimentare il 12 prossimo.

Il pretore era stato investito del problema da un ricorso presentato in via d'urgenza dai lavoratori della Mammut oggi alle 13, nel quale dopo aver ricordato che al tribunale fallimentare è già stato chiesto l'esercizio provvisorio, affermava che « il licenziamento non sarebbe motivato da giusta causa, poichè tale non è il fallimento » e che « la possibilità di salvataggio dell'azienda e del posto di lavoro si basa soltanto sul mantenimento dell'attività produttiva (anche per le importantissime commesse in corso di lavorazione) che invece sarebbe interrotta irreparabilmente dai licenziamenti o conseguenti procedure contestative ». Infine chiedeva, appunto, di impedire l'invio delle lettere di licenziamento.

La reazione a Savona

Savona, 6 dicembre.

(m.s.) La decisione del pretore genovese Brusco è giunta a conoscenza dei lavoratori savonesi che occupano la Mammut soltanto nella tarda serata suscitando, ovviamente, un senso di sollievo. Oggi, infatti, si era sparsa insistente la voce che il curatore fallimentare si apprestasse a inviare le lettere di licenziamento per porre in liquidazione l'azienda. Per evitare questo, il consiglio di fabbrica si era anche rifiutato di consegnare a un incaricato dalla curatela le cartelle del personale e inoltre aveva dato incarico all'avvocato Luciano Germano di compiere i passi più opportuni per scongiurare una tale evenienza.

Per il resto l'argomento del giorno è stato quello dell'incontro di ieri tra le delegazioni liguri e il ministro dell'Industria Donat-Cattin che viene considerato come il punto di partenza dell'azione che dovrà essere sviluppata nei prossimi giorni per la salvezza dello stabilimento e dei posti di lavoro.

Anche per i sindacati come per i rappresentanti degli enti locali si è trattato di un incontro interlocutorio che ha consentito ai liguri di richiamare l'attenzione del ministro sulle esigenze immediate, che riguardano la ripresa del lavoro con una gestione provvisoria e l'occupazione, e su quelle a scadenza più lontana.

I savonesi che facevano parte della delegazione sono rientrati poco dopo la mezzanotte ed i sindacati hanno immediatamente riferito agli operai che in quel momento si trovavano, numerosi, nella fabbrica occupata. Analoga assemblea si è svolta stamane per i lavoratori dei turni di giorno. Unanime la posizione dei sindacati e dei lavoratori: insistere per la gestione provvisoria da parte della curatela, autogestione sojo nel caso che non si arrivasse in tempi brevi a tale decisione.

Nello stabilimento savonese, due periti nominati dal curatore fallimentare stanno intanto eseguendo, con la collaborazione di impiegati ed operai, l'inventario degli impianti e dei materiali esistenti nella fabbrica.

Al mercato di Sanremo

Arrivano col telex i dati sui fiori

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 6 dicembre.

(m.r.) Da oggi chiamando in telex Sanremo con la sigla «Sanreflor 23544», gli operatori floricoli di tutti i principali centri d'Europa e d'Italia, potranno collegarsi direttamente con il mercato dei fiori di Sanremo. Grazie ad una convenzione stipulata dalla direzione del mercato sanremese, dalla regione e dall'«Irvam» (Istituto di ricerca e valorizzazione floricola) affluiranno quotidianamente notizie sull'andamento delle contrattazioni dei principali mercati italiani ed europei, informazioni sulla domanda e sulla offerta, sui prezzi di vendita nei diversi Paesi: dettagli utilissimi sull'andamento del commercio floricolo, che permetteranno agli operatori sanremesi, di tenersi aggiornati sulle quotazioni delle altre piazze.

Il servizio telex verrà messo a disposizione anche dei singoli operatori che potranno in tal modo mettersi in comunicazione diretta, dall'interno del mercato, con i loro clienti o i loro corrispondenti.

Sanremo: sgominata dalla polizia una banda di 4 giovani

Chiedevano un riscatto per restituire la merce che avevano rubato: arrestati

Il 20 novembre scorso avevano portato via un camion carico di dolciumi - Pochi giorni dopo avevano domandato al proprietario di pagare cinque milioni "se voleva riavere la merce"

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 6 dicembre.

Arrestati i quattro giovani che la sera del 20 novembre scorso hanno rubato un camion carico di cosmetici, caramelle, cioccolato (valore 20 milioni). Sono: Paolo Cannarozzo, 36 anni, via Galileo Galilei 357; Giuseppe Talia, 22 anni, Borgo Opaco 24; Bruno Mignani, 19 anni, via Matteotti 133, e Gennaro Massara, 20 anni, via Duca degli Abruzzi 98.

Il camion, di proprietà del trasportatore Innocenzo Dell'Orso, era stato caricato di merce appartenente al grossista di alimentari Dario Ceriolo, che ha il deposito in Valle Armea. Quella sera l'automezzo era stato parcheggiato in via Hope, davanti alla casa del Dell'Orso e i quattro l'avevano portato via.

Il vicequestore, Vincenzo Natale, iniziava le indagini e qualche giorno dopo il camion veniva trovato, vuoto, in un cascinale a Taggia. In quattro casi precedenti i ladri, dopo aver rubato la merce, avevano chiesto un riscatto al derubato, piuttosto che rivendere la refurtiva ai ricettatori. Il dottor Natale si accordava quindi con il Ceriolo allo scopo di tendere una trappola agli eventuali autori dell'estorsione.

Il 25 novembre infatti parve che un anonimo abbia telefonato al Ceriolo: *«Vuole riavere il carico?* — avrebbe detto — *Deve darci in cambio 5 milioni».* La trappola del dottor Natale è scattata: la merce è stata riconsegnata al Ceriolo dal Talia, dal Mignani e dal Massara. *«Tutto questo* roba *l'abbiamo trovata nascosta in un pilone dell'autostrada dei Fiori»,* hanno detto. Ma quel pilone da molto tempo, a causa delle piogge, è risultato contenere circa un metro d'acqua. La polizia, proseguendo le indagini, ha scoperto dove era stata tenuta nascosta la refurtiva: in un box di via Galileo Galilei 351, di proprietà del Cannarozzo. Quest'ultimo è stato accusato di concorso in furto o ricettazione e gli altri tre di furto aggravato.

Le indagini della polizia proseguono per scoprire eventuali collegamenti dei quattro con altri furti di autoarticoli verificatisi quest'anno: un camion della Galbani, uno del calzaturificio di Varese e un altro carico di pesce congelato. In tutti i casi per la restituzione della merce sarebbe stato chiesto un riscatto.

r. o.

Bruno Mignani, Giuseppe Talia, Paolo Cannarozzo e Gennaro Massar, arrestati

Rilasciato il giovane fermato

La rapina di Ceriale Ritrovata l'auto

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 6 dicembre.

(g.m.) La polizia stradale ha ritrovato questa notte sulla litoranea Albenga - Ceriale l'auto usata per la rapina al Gross Market, avvenuta ieri sera alle 19,30. E' una «Giulia 1600» rubata a Spotorno il 28 novembre scorso ad un insegnante di educazione fisica, Romano Scorsa, abitante a Savona, via Nizza 2.

Ad un palo di chilometri dall'auto, nei pressi dello scalo merci della stazione ferroviaria di Albenga, erano stati ritrovati anche gli indumenti che i rapinatori indossavano al momento del scolpo, jeans, maglioni, passamontagna, e la borsa in cui era stato messo il denaro. I dipendenti del Gross Market hanno riconosciuto i capi di vestiario.

Il giovane fermato ieri sera in un bar di Albenga è stato rilasciato non essendo emerso alcun credito a suo giudizio.

IMPERIA — L'Unione Commercianti della provincia comunica che oggi e domani i negozi del comune di Imperia osserveranno il seguente orario: negozi di generi alimentari apertura anti meridiana il giorno 7, chiusura totale il giorno 8; pasticcerie effettueranno la doppia pasticcerie domenica 7, chiusura totale il giorno 8; per i generi d'uso chiusura totale i giorni 7 ed 8.

SPETTACOLI OGGI

SAVONA

DIANA: Noi non siamo angeli.
ELDORADO: Diamel dove ti fa male.
ARS: Inferno di cristallo.
ASTOR: Africa express.
OLIMPIA: Il gatto selvaggio.
JOLLY: Bestialino.
LUX: Il fantasma del pirata Barbanera.
SALESIANI: La spada nella roccia. Sconsigliato.
FILISTEO: Il guerriero.
T. CHIABRERA: Lento movimento, Tieri-Lojodice.
ALASSIO - COLOMBO: Amici miei.
RITZ: Vizio virtù.
ALBISOLA - ASTOR: L'isola nel sole del mondo.
AMBRA: Di che segno sei?
CRISTALLO: Spogli i denti e vai.
ALBISSOLA CAPO - DORIA: Amore e ginnastica.
ALBISSOLA MARE - MARCONI: Una ragazzina senza inibizioni.
ALTARE - VALLECHIARA: Lo chiamavano Trinità.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: L'immigrato.
CRISTALLO: Di cosmos non se n'è mai visto uno.
DELLA ROSA: Il mare dell'isola.
CARCARE - ITALIA: Peccato venziale.
OLIMPIA: Cinque mogli vennero in giornata.
CENGIO - JOLLY: Porgi l'altra guancia.
CERIALE - ODEON: Mimì metallurgico ferito nell'onore.
FERRANIA - ENAL: Le guardiane del mare nudo.
FINALE LIGURE - VITTORIA: Viale di circonvallazione.
ONDINA: L'isola nel mare del mondo.
IDEAL: Il prigioniero della seconda cavalleria.
LOANO - PERLA: Chi lavorando l'avrà.
LOANESE: Mark il poliziotto.
MILLESIMO - ITALIA: Paolo Barca maestro elementare precariamente ordinario.
LUX: Airport 75.
PIETRA LIGURE - COMUNALE: Piange il assassino.
SPOTORNO - MIGNONE: L'avventuriero del mare nero.
VADO LIGURE - AMBRA: Frankenstein.
SAVONA: Spogliarello divenuto capo del servizio segreto.
VALLEGGIA - VALLEGGIA: Alcatraz il 91 comandante.
VARAZZE - TEATRO: Il filantropo viveva della fame n. 2.

IMPERIA

CAVOUR: Il commissario.
ROSSINI: Il padrino parte seconda.
CENTRALE: Blue Senegal, Paradiso di bronzo.
AMBRA: Amore mio non farmi male.
IMPERIA: Bambolona.
DANTE: Gatti perduti.
ARENA DI TAGGIA - CAPITOL: Terrore.
CERI: Il richiamo del sangue.
BORDIGHERA - ZENI: Non sono stanco dell'amore.
OLIMPIA: Classe Cadi.
DIANO MARINA - DIANESE: Una notte, poco tempo insieme.
RIVA LIGURE - COMALLO: Una estate 20 anni in quarantena.
SANREMO - ARISTON TEATRO: Il commissario.
CENTRALE: Gioia profonda.
SANREMESE: Bruce Lee, la furia del drago.
ORTEO: Il ritorno più lungo di Ventimila Yard.
SUPERCINEMA: Deodato Rimpet: un uomo alla volta.
LUCE: Una donna alla carrida.
ASTRA: Fifa story.
MIGNON: Tamburi del pacifico.
RITZ: Un uovo, una tallella, un bicchiere di birra.
VENTIMIGLIA - EUROPA: Il giustiziere di Dio.
ZENITH: L'isola nel mare del mondo.

l'offertaPELLICCIA della settimana

settimana della marmotta lapin

annamode

E. MARINO s.n.c.
CORSO MAZZINI 48/50 - 17100 SAVONA
SETTORE
HOBBY TECNICA
tel. 019/21.864 - 21.057
presenta: **MOTOSEGHE CANADESI**

IN OMAGGIO: SALDATRICI PORTATILI TELITALIA - CARICA BATTERIE TELITALIA - ELETTROSEGHE GIAPPONESI - ELETTROCATTRICI SDK - COMPRESSORI PER VERNICIATURA "VOLUM-AIR" - KIT PER SALDATURA BRAZING - KIT PER SALDATURA SOLIDOX - PARANCHI JOKEY - GRUPPI ELETTROGENI - UTENSILI PORTATILI, ECC.

Inviando questo annuncio unitamente al vostro indirizzo riceverete gratis una completa documentazione.

La rapina a Casanova, una frazione di Varazze

Due banditi armati di pistole irrompono nell'ufficio postale: bottino tre milioni

Sono entrati nel locale verso le 10 - Era presente solo il direttore Silvestro Di Palma che sotto la minaccia delle armi ha consegnato i soldi - Poggiti su un tavolo gabbati da un complice

(Nostro servizio particolare)
Varazze, 6 dicembre.

(s. ch.) Rapina all'ufficio postale di Casanova, una frazione di Varazze. Stamane, poco dopo le 10, due banditi mascherati hanno minacciato con le pistole il direttore, Silvestro Di Palma, 33 anni, di Savona, via Torino 34a/2, gli hanno intimato di aprire la cassaforte e si sono fatti consegnare tutto il contante: 3 milioni e 300 mila lire. I malviventi si sono poi allontanati su una Giulia bianca, al volante della quale li attendeva un terzo complice, in direzione di Pale e Deserto, per poi ridiscendere a Cogoleto. La vettura, rubata la scorsa notte a Giovanni Tabò, 69 anni, di Cogoleto, è stata ritrovata dai carabinieri nei pressi dell'ospedale psichiatrico. Dei banditi nessuna traccia.

Al momento della rapina, all'interno dell'ufficio postale, in località San Pietro di Casanova, è presente soltanto il direttore, Silvestro Di Palma. I banditi arrivano e parcheggiano la vettura a una decina di metri dall'ingresso della posta. Due di loro scendono dalla Giulia e irrompono nel piccolo ufficio. Uno fa il palo sulla soglia, l'altro, senza parlare, apre il cancelletto che divide la sala dallo spazio riservato agli impiegati, fa cenno al direttore di recarsi nel retro, dove viene custodita la cassaforte, e di aprirla. Dice il Di Palma: *« Non hanno detto niente, si sono limitati a fare dei gesti e ad emettere suoni gutturali. Sembravano che non volessero parlarmi.*

Sotto la minaccia della pistola, Silvestro Di Palma consegna tutto il denaro: 3 milioni sono nella cassaforte, gli altri soldi, tutti in contanti, si trovano nei cassetti del bancone. Oggi avrebbero dovuto essere pagate le pensioni e la tredicesima. Al momento di allontanarsi, i malviventi si trovano di fronte alcune persone, diretta proprio all'ufficio postale, e due bambine che giocano. Si fanno largo minacciando di sparare. Spianano le armi e gridano a una donna: *«Via, torna a casa».*

L'auto dei rapinatori riparte in direzione di Pale. La strada che porta a Cogoleto è lunga e tortuosa, ma gli autori del colpo riescono a raggiungere la litoranea. La loro auto viene ritrovata poco dopo.

Sul posto della rapina si sono recati il capitano Fenu, comandante la compagnia carabinieri di Savona, e il brigadiere Pisano, della stazione di Varazze. Il conteggio dei soldi mancanti è stato effettuato, oltre che dallo stesso Di Palma, da funzionari dell'amministrazione postale, giunti da Savona assieme al direttore provinciale, dottor Mazzei.

Verso mezzogiorno i carabinieri di Sampierdarena hanno fermato tre giovani, in un primo tempo sospettati di essere i rapinatori di Casanova. Sono stati rilasciati dopo il confronto con il Di Palma, che non li avrebbe riconosciuti. I carabinieri ritengono che i banditi possano essere gli stessi che, l'altra sera, hanno cercato di rapinare l'oreficeria Vicenda di Varazze.

Funzionari delle poste contano i soldi portati via dai banditi - Silvestro Di Palma

Inviato dal ministero

Ultimatum al Comune per il Casinò

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 6 dicembre.

Ultimatum del ministero al comune di Sanremo per il Casinò. Se il consiglio municipale non provvederà ad approvare entro i prossimi 25 giorni il capitolato d'appalto per l'affidamento a terzi della gestione della casa da gioco, il ministero provvederà a rinnovare, in deroga al codice penale, la concessione ad esercitare all'interno del Casinò municipale il gioco d'azzardo, ma non l'autorizzazione a gestirlo direttamente da parte della civica amministrazione.

Il che significa che, in caso di inadempienza (l'ultimatum è stato reso noto con una lettera del ministero degli Interni, giunta nei giorni scorsi a Sanremo) la casa da gioco, verrà sottratta al controllo comunale, e affidata, con tutta probabilità, ad un commissario ministeriale, con il compito di indire al più presto l'asta d'appalto.

Nel tentativo di ottenere comunque una dilazione — nei prossimi 25 giorni sono incluse anche le feste di Natale — lunedì mattina partirà per Roma una delegazione comunale, formata da due consiglieri della maggioranza (Giovanni Parodi ed Egidio Lupi, dc), due della minoranza (Gino Napolitano pci, Bruno Marra psi) e da alcuni rappresentanti sindacali.

r. o.

Elegantissime ed affascinanti per le vostre serate eleganti

Natale e Capodanno si avvicinano velocemente e per ogni donna è tempo di pensare all'abito da sera. Il problema squisitamente femminile si ripropone nella sua consueta e tradizionale incertezza sui capi da scegliere per le occasioni più importanti dell'anno. Abito lungo o corto, in crêpe o strasse, con guarnizioni in marabù o struzzo: scialli, stole, boa: insomma, qualcosa di « diverso »?

Col trascorrere di dicembre questi interrogativi si vanno facendo ogni giorno più assillanti.

L'abito da sera elegante per Capodanno e le festività rappresenta per tutte un fatto troppo importante per decidersi frettolosamente e fare scelte azzardate. Il gusto di ognuna difficilmente riesce ad «incontrare» ciò che realmente desidera ed ogni donna è costretta ad adattarsi all'abito che più si avvicina al modello «creato» dalla propria fantasia: dovendo pur sempre rinunciare ad un « qualcosa ».

Oltre all'abito, occorre anche pensare alla pelliccia, calda, elegante, raffinata, in cui avvolgersi per superare l'« impasse » del freddo invernale. Un'altra scelta particolarmente esigente.

Per risolvere tutti questi problemi, per soddisfare appieno il proprio gusto, per essere elegantissime, affascinanti, romantiche e nello stesso tempo sexy, basta entrare da:

Caprice boutique

aprirà 20 settembre 75 - 17100 corso porta nuova - tel. (0182) 28018

Stamane la cerimonia a Savona

Una strada dedicata al sindaco Aglietto

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 6 dicembre.

(n. s.) *Domani, Savona ricorderà Andrea Aglietto, sindaco della Liberazione, giunto alla massima carica cittadina dopo sofferte esperienze di uomo, di lavoratore e di antifascista.*

«Non è senza significato — dice Carlo Zanelli, attuale sindaco — il fatto che l'amministrazione comunale voglia, senza immagini retoriche, ricordare ed additare a tutti un uomo esemplare proprio nel XXX anniversario della Liberazione, di quella liberazione nella quale egli ha sempre creduto e per la quale ha tanto lottato».

Il consiglio comunale, ha deciso con una delibera di dedicare ad Aglietto una strada, l'ex via generale Pescetto (nella zona dell'Oltreletimbro, già intitolata ai martiri della lotta antifascista). La targa, recante la nuova denominazione della via, verrà scoperta domani, domenica, alle 9,30, con una semplicissima cerimonia, alla quale presenzieranno le autorità e rappresentanze di enti e associazioni. Alle 10,30 al teatro Chiabrera, il sindaco Zanelli e l'onorevole Giancarlo Paietta, suo compagno di partito e di carcere, ne rievocheranno la luminosa figura.

Andrea Aglietto fu il primo sindaco di Savona dopo la Liberazione, negli anni 1945-'53. Entrato giovanissimo nel movimento operaio, fu dirigente dei metallurgici savonesi nelle dure lotte sindacali del primo dopoguerra, per la riduzione dell'orario di lavoro alle 8 ore giornaliere e per i minimi di paga. Prima dell'avvento del fascismo, fu consigliere ed assessore nelle amministrazioni comunali di sinistra; durante il fascismo, nel '34, fu arrestato e condannato a dieci anni di carcere; dopo l'8 settembre '43, fu dirigente nella zona di Mioglia, nelle file partigiane. Il Cln lo chiamò a svolgere attività sindacale nella Val Polcevera e ad organizzare la lotta antifascista nelle fabbriche, che culminò negli scioperi decisivi contro i tedeschi e i fascisti.

Costituito un Comitato di lotta per l'autoriduzione

Savona: guerra al "caro gas,,

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 6 dicembre.

(n.s.) E' iniziata a Savona la campagna per l'autoriduzione delle bollette del gas. Ieri sera, nella «Sala rossa» del palazzo comunale, si è svolta un'assemblea pubblica, conclusasi con la costituzione di un comitato per la lotta contro l'aumento delle tariffe: ne fanno parte i rappresentanti dei circoli Acli di Villapiana, Porto e piazzale Moroni, della federazione giovanile socialista, del psiup, di Lotta continua, del collettivo femminista, e privati cittadini.

Sulla scorta delle indicazioni emerse dalla riunione, il comitato ha deciso di «autoridurre» la prima bolletta del gas, che sarà consegnata prossimamente a gennaio.

L'indicazione che viene data dal comitato è di non pagare la bolletta al momento del suo recapito da parte dell'esattore, ma di portarla agli esperti del comitato, che stabiliranno, caso per caso, l'ammontare della detrazione, riferita ai recenti aumenti decisi dal comitato provinciale prezzi. Poi, potrà avvenire il pagamento.

Maggiori informazioni verranno date nei prossimi giorni. Sull'argomento sono previste riunioni di quartiere, nelle zone di Villapiana, piazzale Moroni e Porto.

Le organizzazioni sindacali, pur essendosi più volte pronunciate contro l'aumento delle tariffe del gas, non hanno ancora preso alcuna decisione sul problema. Sembra comunque da escludersi una loro adesione al movimento per l'autoriduzione.

Aveva "sbancato" il Casinò di Sanremo il boss ucciso con la sua amante a Milano.

Il servizio a pagina 11

Mutua commercianti

Approvato il bilancio

Savona, 6 dicembre.

(m. s.) Il bilancio di previsione 1976 della Cassa mutua commercianti di Savona, che stabilisce un aumento medio di quasi il 50 per cento delle quote contributive pro-capite e pro-ditta, è stato approvato a stragrande maggioranza nell'assemblea svoltasi ieri sera nel salone della Camera di Commercio. Su 136 votanti solo 22, tutti rappresentanti degli ambulanti, hanno votato contro.

SAVONA — Giovanni Barbero è il nuovo presidente dell'Ordine dei veterinari della Provincia. Vice presidente Alfredo Perrone, segretario Marchisio Medardo, tesoriere Adriano Marconi e consigliere Franco Malfone.

SAVONA — Stamane nel ridotto del teatro Chiabrera si svolge la celebrazione del decennale della unione provinciale dell'associazione famiglie fanciulli subnormali.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Bechis in Ramella

Affranti dal dolore ne danno l'annuncio il marito Mario, il figlio Giancarlo, la nuora, il fratello e parenti tutti. La salma verrà tumulata nel cimitero di Spotorno.
— Albenga, 6 dicembre 1975.

Si associano al dolore della famiglia gli amici Ettore ed Enzo Semperboni, Vico e Gino Del Carro.

ECONOMICI

VENDO Pastore tedesco figlia di Lex campione internazionale assoluto addestrato difesa e accalcamento. Cedesi cuccioli pedigri alta genealogia. Telefonare 019 65.122.

INIZIO CORSI SERALI DI PROGRAMMATORI ELETTRONICI
in collaborazione con la IBM
corso completo
attestati di qualifica
Istituto GAMMA
via Matteotti, 54
telefono 85.084 - SANREMO

DEDALO
STUDIO GALLERIA
SAVONA - Centro Storico
Piazza del Vescovado
telefono 34.327
29 NOVEMBRE
21 DICEMBRE 1975
DALLE ORE 16.30 ALLE 19
2ª Mostra-mercato di incisioni originali dal '500 all'800

IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA operante nell'area savonese cerca operai:
Calderai e Operatori macchine utensili
RICHIEDESI: provata capacità, età compresa tra i 25 e 45 anni.
OFFRESI: retribuzione e inquadramento adeguati all'effettiva esperienza.
Scrivere, indicando dati anagrafici e curriculum di lavoro, a: « Publikompass 3 — 16121 Genova ».

La Villanova S.p.A.
per la grande distribuzione
cerca VENDITORI
introdotti alimentaristi, con o senza camioncino, per le province di **GENOVA, SAVONA, IMPERIA.**
Presentarsi se pratici e referenziati.
LA VILLANOVA S. p. A. - Villanova d'Albenga

LIGURIA SPORT

Nel concorso del "Campione della settimana,,

Bis per Scaburri e Tonelli

L'attaccante della Sanremese e l'allenatore dell'Albenga eletti per la seconda volta Gli altri vincitori: Cipolli (Carlin's Boys) e Sorrentino, trainer della Finalborghese

I campioni: Scaburri della Sanremese, Tonelli dell'Albenga, Cipolli (Carlin's Boys) e Sorrentino della Finalborghese

(c. d. l.) Scaburri della Sanremese, Tonelli dell'Albenga, Cipolli della Carlin's Boys e Sorrentino della Finalborghese sono i quattro «campioni della settimana». La mobilitazione dei tifosi biancazzurri, per niente mortificati dalla sconfitta di Omegna, ha portato ben 623 voti al giovane attaccante della Sanremese, che ha così battuto Vittorio Pannocci del Savona, classificatosi secondo con 483 voti. Anche lo stuolo dei tifosi albenganesi è stato notevole, ma non è servito contro la valanga di schede giunta alla nostra redazione di Sanremo. E' la seconda volta che Scaburri viene eletto «campione della settimana».

Bis anche per il giocatore allenatore dell'Albenga Tonelli, che è forse il più quotato candidato al titolo di scampionissimo», che verrà assegnato al termine del girone di andata.

Cipolli della Carlin's Boys, che aveva sfiorato il successo nella passata votazione, ha fatto centro questa settimana. Mauro Cipolli, 18 anni, mediano-terzino, è un tipico prodotto del vivaio della società sanremese: è uno dei ragazzi più in vista della sua categoria, un elemento da seguire con interesse.

Vittoria di prestigio per l'allenatore della Finalborghese, Gino Sorrentino, un tecnico con alle spalle una lunga serie di vittorie, dal settore giovanile alle categorie superiori. Ha vinto infatti anche i campionati di «prima» (con il Pietra Ligure), di «seconda» (con il Borgio Verezzi) e di «terza» (con la Finalborghese). Il plebiscito dei tifosi costituisce un motivo di soddisfazione anche per il presidente della giovane società finalnalese, Mario Trotta.

Nelle classifiche generali, conducono rispettivamente Scaburri (al secondo posto Pannucci), Tonelli (Lupi), Aspesi (Cipolli) e Armela (Pio). Savona, Albenga, Carlin's Boys e Finalborghese guidano le classifiche per società.

La classifica della settimana

SERIE D — Scaburri (Sanremese) punti 623; Pannucci (Savona) 483; Geranzia (Imperia) 226; Bosca (Savona) 125; Gazzano (Imperia) 103; Lauro (Savona) 26; Brignole (idem) 25; Panizzi (Imperia) 3; Masia (Sanremo) 3; Guidetti (Imperia) 2; Perio (Sanremese) 2; Bobrero (Imperia) 1.

PROMOZIONE — Tonelli (Albenga) 226; Lupi (Argentina) 201; Boscolino (Vado) 169; Greglia (Taggese) 41; Longoni (Vado) 23; Pellegrini (Albenga) 21; Mazzucchelli (Vado) 13; Bolla (Ventimigliese) 12; Scorzari (Albenga) 11; Tirico (idem) 10; Bennati (Ventimigliese) e Cattaneo (Vado) 6; Cicognini e Cortino (Taggese) 5; Dari (Vado) 4; Gironati (Ventimigliese) 2; Poli-gnano (Varazze) e Pirotto (Albenga), Boschis (Vado), Albini (Albenga), Alessio (Rivarolese) 2; Bertero (Vado), Lapini (Ventimigliese), Serra (Arenzano), Arbusti (Ventimigliese) e Becco (Vado) 1.

PRIMA CATEGORIA — Cipolli (Carlin's Boys) 448; Aspesi (Orrialese) 378; De Tomi (Carlinis Boys) 109; Rossi (Albissola) 49; Mosca (Intemelia) 40; Perotti (Carcarese) 17; Greglio e Bracco (Borghetto) 10; Micolini (Dianese) 8; Vitali (idem) e Minetti (Carcarese) 6; Pratico (Carlin's Boys) e Balbourgel (Veloce) 5; Boido (Dianese) e Tortarolo (Pietra Ligure) 4; Brilla (Alassio), D'Errico e Ciotti (Dianese) e Baldassarre (Spotornese) 3; Balbo (Borghetto), Colombo (Veloce), Avenza (Ferrarese), Pais e Angiioni (Carlin's Boys), Mallone (Borghetto) e Morgantelo (Carlin's Boys) 2; Arena e Pioppo (Dianese), Bianchi (Carlin's Boys) e Ghisandi (Ferrarese) 1.

SECONDA CATEGORIA — Sorrentino (Finalborghese) 311; Smith (Sanremo) 163; Armela (id.) 136; De Sciora (Finalborghese) 130; Vigliarolo (Sanremo) 118; Scarizio (Garessio) 62; Petralunga (Valleggia) 36; Falchinelli (Cervese) 34; Pio (Garessio) 15; Pettone (Sanremo) 9; Ziliani (S. Cecilia) 8; Pandiio (Pontelungo) 7; Pastorino (Mallare) 6; Cervone (Finalborghese), Bruno (Cervese) e Scarrone (Valleggia) 4; Giani (Pontelungo) 3; Costa (Millesimo) e Bertucco (Sanremo) 2; Cassini (idem), Capasso (Andora) e Ginio (Valleggia) 1.

La Sanremese cerca un pronto riscatto

Dopo la sconfitta di Omegna oggi trasferta a Borgomanero - Rientrano Demaria e Ventura

(Nostro servizio particolare) Sanremo, 6 dicembre.

Seccamente sconfitta ad Omegna in una «gara-verità», la Sanremese cerca un pronto riscatto in un'altra delicata trasferta, la settima su dodici turni di pare. I ragazzi di Brenna si preparano in piena coscienza ad espugnare un altro campo del Piemonte, com'era loro riuscito in precedenza a Cossato, Borgosesia e Arona.

«In questa settimana si cambia. A Borgomanero non si va più per dare spettacolo, ma per fare punti» così aveva ammonito Brenna dopo le critiche che erano piovute per la sparuta prestazione di Omegna. *In effetti, sembra che sul terreno del Borgomanero giocherà quella formazione che tanti tifosi sarebbero stati volentieri schierata già ad Omegna. In difesa rientrerà Demaria, il terzino che da lungo tempo era tenuto in anticamera. Con la maglia numero 6, per la squalifica di Brutto, giocherà il brasiliano Giacomin che potrebbe diventare quel «mediano di manovra» di cui si sente la mancanza. Certo il rientro di Ventura perfettamente guarito, nel ruolo di mezzala. Non ci dovrebbero essere problemi di sorta: ancora Duce tra i pali, anche se Galbiati sta bene, con Demaria e Ferlo terzini, Ferito stopper e Gatti libero. A centrocampo Giacomin, Rigato e Ventura, con Masia centravanti arretrato e Scaburri e Migliorati punte offensive. In panchina, Chiari e Tonelli, pronti ad ogni necessità. Così lasciano pensare i responsabili della società, anche se la formazione verrà comunicata solamente poco prima dell'inizio della partita.*

In panchina, poiché è stato squalificato sino al 31 dicembre l'allenatore Brenna, andrà a sedersi Mario Ventimiglia.

A Borgomanero la squadra sarà seguita da un folto numero di tifosi.

«Il Borgomanero visto ad Imperia è squadra che trova difficoltà a segnare — dice Angelo Capponi, un tifoso — ma è apparso ben organizzato in ogni reparto. Certamente la Sanremese è in grado di ottenere un risultato positivo. I padroni di casa giocheranno con paura perché sono reduci da tre sconfitte ed avranno timori di subirne una quarta contro la capolista». s. s.

Nel torneo di prima categoria

Per Carcare-Cairese Valbormida mobilitata

S'intrecciano scommesse in Val Bormida sul derby fra la Carcarese e la Cairese. E' un incontro molto sentito che mobilita una schiera di appassionati delle due fazioni. «C'è sin troppa tensione — dice Giorgi, trainer della Carcarese —. Penso di recuperare Odasso e di poter impiegare Cravanzola in difesa, dove il reparto ha bisogno di qualche ritocco». A Cairo, invece, l'unico preoccupazione una formazione al gran completo con i rientri di Bertone, Pesce e Berruti.

L'altra capolista, la Dianese, attende la visita del Pietra Ligure. Sarà una partita impegnativa per i romagnoli di Luciano, che vuole confermare l'ottimo successo in scorsa domenica. Dal canto suo Salomini punta ad un risultato positivo, ma dovrà rinunciare allo squalificato Barbera e agli infortunati Puppo e Dasagua.

Per l'undicesima giornata di una sola incognita dalla coppia di testa. L'ostacolo casalingo costituito dalla Veloce può rappresentare qualche problema, anche perché i granata di Piaracci hanno l'opportunità, vincendo, di sorvolare i diretti rivali in classifica.

Il Borgosatio va a Cengio e il Finale ospita l'Auroleon. Per l'allenatore giallorosso, Castello, c'è soltanto l'imbarazzo della scelta: tutti i componenti della rosa titolare sono disponibili. L'Auroleon invece manca di Avogadro e di Jannone. Fra Alassio e Ferrare il pronostico è incerto: a favore dei giallorossi sta il fattore campo contro i savonesi di Arnaldo appaiono in netta ripresa.

Il Cairese fa visita alla Spotornese con il dente avvelenato. Dopo gli incidenti della scorsa domenica, la Lega ha sospeso il capitano e allenatore De Stefano e tempo indeterminato. Pure inibiti che il giocatore abbia colpito con un calcio nella mischia l'arbitro Spano di Genova partita aveva sospeso l'incontro con il Finale a soli sette minuti dal termine.

I Carlin's Boys, infine, affrontano a Sanremo un'Albenga bisognosa di punti. s. d.

Gli incontri oggi

Carcarese - Cairese
Alassio - Ferrare
Cengio - Borgiatto
Carlin's Boys - Albissola
Ventimiglia - Veloce
Dianese - Pietra Ligure
Finale - Auroleon
Spotornese - Carlade

Oggi al "Ciccione,, giunge la Cossatese

Arrivare al secondo posto è l'obiettivo dell'Imperia

Sanremese e Omegna impegnate in due trasferte - E' dunque un risultato possibile a patto di riuscire ad andare in rete

(Dal nostro corrispondente) Imperia, 6 dicembre.

(b. v.) L'Imperia, appaiata domani sera al secondo posto in classifica generale? E' l'interrogativo che anima gli sportivi locali nel valutare il calendario che assegna alla Sanremese ed all'Omegna due trasferte molto dure, rispettivamente a Borgomanero — una squadra con il dente avvelenato — ed a Tortona, mentre si dà per scontata la vittoria del Savona sul Carsoli.

Anche per l'Imperia — rinfrancata dalle due recenti belle prove contro il Borgomanero stesso e contro il Cagliari — la partita contro la Cossatese non dovrebbe costituire un ostacolo insormontabile se il tandem Geranzia-Guidetti manterrà la pericolosità e la coesione delle ultime partite.

Il vero pericolo per l'Imperia, in queste condizioni, è una sottovalutazione degli avversari che si presentano con un biglietto da visita di tutto rispetto se si pensa che hanno finora incassato soltanto otto reti, una sola in più del nerazzurri.

Il morale degli imperiesi è comunque alle stelle. Geranimia dice: «La squadra ha trovato la coesione perfetta e Guidetti ha superato la crisi che gli aveva finora impedito di rendere quanto può; con un Guidetti pericoloso e mobile al mio fianco è anche più facile per me trovare lo spazio e gli spunti per andare a rete».

Come sempre Hanset si mantiene sulla difensiva: «La Cossatese sarà per noi un'avversaria come le altre, contro la quale ci impegneremo a fondo per vincere e mantenerci così agganciati alle squadre di testa».

Per quel che riguarda la formazione che scenderà in campo Hanset non ha dubbi: «Giocherà la stessa squadra che ha vinto contro il Borgomanero, ora che ha raggiunto una coesione invidiabile, come dimostrato anche dall'incontro contro il Cagliari».

I convocati sono: Chiaravalle, Sobrero, Ronco, Gazzano, Natta, Marinelli, Gittone, Facciani, Guidetti, Parisini, Geremia, Macetti, Sassu, Raimondo, Catroppa.

Non è escluso comunque, a seconda dell'andamento della partita, anche l'impiego parziale di Raimondo, come «punta»: in effetti Hanset deve sempre risolvere il problema dell'inserimento graduale dei giovani in prima squadra e ciò può essere fatto, naturalmente, soltanto in condizioni di sicurezza e senza mettere a repentaglio il risultato. Finora i componenti della vecchia guardia con Natta, Gittone e Facciani hanno fatto scudo rendendo così più difficile la loro eventuale sostituzione graduale. b. v.

ROULOTTES
ELNAGH
16 MODELLI A
PARTIRE DA LIRE
1.400.000 SU STRADA
Generalauto s.a.s.
Via Nizza 8 (Via Aurelia)
SAVONA

Quella contro il Canelli è l'ultima partita in casa del '75

Il Savona vuole dire "arrivederci,, al Bacigalupo con una bella vittoria

I biancoblù torneranno in campo amico il 4 gennaio - Schieramento a due punte - In centrocampo rientra Bosca - "Siamo soli in testa e vogliamo restarci", dice l'allenatore Gigi Bodi

(Nostro servizio particolare) Savona, 6 dicembre.

Quella di domani, contro il Canelli, sarà l'ultima partita casalinga del Savona nel 1975: prima della fine dell'anno, infatti, i biancoblù saranno impegnati nelle due trasferte di Ivrea e Borgomanero. Il campionato di serie D si fermerà per la sosta natalizia, quindi il Savona ritornerà di fronte al suo pubblico il 4 gennaio, per incontrare la Biellese. «Vogliamo dare l'arrivederci ai nostri tifosi con una bella vittoria», dice il commissario straordinario Mario Robbiano. L'allenatore Bodi aggiunge: «Per fortuna i ragazzi stanno tutti bene: ho solo l'imbarazzo della scelta».

L'allenatore ha già annunciato la formazione che affronterà il Canelli (10 punti in classifica, 10 gol fatti e 19 subiti): Lauro; Agnetti, Martines; Legnazzi, Budicin, Barbiero; Zanotti, Robbiati, Pisano, Bosca, Panucci, Corbellini e Martinello andranno in panchina con Gennari. Bodi ha dunque confermato lo schieramento a due punte (con Pisano rifinitore), il consueto centrocampo (Legnazzi, Robbiati e il rientrante Bosca) e l'ormai collaudatissima difesa, che è la più forte del girone e una delle più forti in assoluto, avendo incassato solo cinque gol (due nelle ultime nove partite). In retroguardia, per far posto ad Agnetti esce Canepa, che pure a Cuneo è stato fra i migliori in campo. Il ritorno in squadra di Gigi Bosca servirà indubbiamente per garantire al centrocampo la solidità indispensabile, e anche per dare al Savona una certa spinta offensiva in più.

Il Canelli, come del resto un po' tutte le compagini di scena al Bacigalupo, verrà a Savona per fare le barricate. Il nuovo allenatore dei piemontesi, Cuscela, cercherà di incamerare almeno un punto, per non peggiorare la già precaria posizione di classifica della sua squadra. «Non abbiamo nulla da perdere — hanno fatto sapere da Canelli —. Contro la capolista giocheremo molto coperti. Controlleremo in modo particolare Panucci, per il resto ci affideremo al contropiede».

Contro una formazione che manifesta questi propositi, il Savona dovrà cercare di fare gioco e gol. «In queste condizioni — afferma Bodi — è difficile parlare di spettacolo. Ho cercato di allestire una squadra solida, adatta alle quarte serie, che possa battersi per il primato in modo concreto. E' sul piano dell'agonismo che, nella nostra categoria, si può arrivare primi. Contro di noi tutti raddoppiano le energie». Gli fa eco Robbiano: «I nostri avversari cercano di fermarci con ogni mezzo, spesso ammazzandoci nella loro area: se non c'è posto, come facciamo a mettere in atto manovre ad ampio respiro? Per fortuna il Savona dispone di giocatori in grado di risolvere comunque una partita».

Importante la presenza in panchina di Beppe Corbellini, pronto a entrare se il risultato dovesse rimanere sullo 0-0. Cuscela, da parte sua, dovrebbe portare in panchina l'ex biancoblù Maurizio Fratoli, ultimo acquisto del Canelli. Bodi conclude: «Il campionato è ancora lungo ma, visto che siamo soli in testa alla classifica, faremo il possibile per rimanerci, cercando innanzitutto di conquistare i due punti domani con il Canelli». e. ch.

Il Basket-Loano contro la capolista

Loano, 6 dicembre.

(g.m.) Il Pallacanestro Loano sarà di scena domani alle 17,30, al Pallon-Lido di viale Matteotti contro i giallorossi del Basket Club Loano. E' l'incontro più atteso della stagione ed un eventuale successo dei locali sui capolista parantirebbe matematicamente la qualificazione per proseguire il campionato nella «poule» B.

Gli avversari dei loanesi sono un complesso molto omogeneo, che finora ha subito una sola sconfitta e guida la graduatoria con 14 punti: il Basket Club Loano, in terza posizione, ha 4 punti di vantaggio sul Cus Torino e la Ivlas di Pavia, squadre che non dovrebbero riuscire nell'intento di insidiare la qualificazione ai ragazzi di Michelini.

Le possibilità di successo del Loano sono probabilmente legate alla vena del «play-maker» Vallarino.

Gli incontri nel campionato di Promozione

Capolista vanno in trasferta per l'Albenga sarà più dura

Gli ingauni di Tonelli ospiti del Lerici, una squadra ostica - Più facile invece il compito dell'Arenzano che avrà di fronte il Borgoratti

Capolista in trasferta nel campionato di Promozione: più facile il compito dell'Arenzano, ospite del Borgoratti; duro d'battere invece, l'incontro dell'Albenga a Lerici. Gli ingauni però sono decisi a non fare il piaggio e vuole o ritornare almeno con un punto. Gli jeri sarebbe un risultato eccezionale — afferma l'allenatore Tonelli — sul campo di una delle squadre di maggior spicco qual'è la formazione lericina. Bastiano e non rivincere la contro media loglese, se verrà qualcosa di più sarà meglio. Il lericino bianconero manderà in campo una schieramento prudenziale, lasciando in panchina una punta per sostituirla con un centrocampista: l'assetto sarà scelto nella terna Cross, Tonelli, Scamuti: per il sostituto si pone l'alternativa Pisano-Rasca.

Un'altra partita che interessa le prime posizioni della classifica, al campo a Vado, ospita il Prodotto-cimo. I polcevaschini sono lanciatissimi, ma i rossoblu, in casa ritrovano, non disperano. Per il Vado non ci sono problemi di formazione.

Ventimigliese-Varazze si gioca nel campo sentito di Allenga. La Ventimigliese paga con la squalifica del campo le intemperanze dei tifosi in occasione del derby con la Taggese, nel quale i reggini di Grammatica persero. Il compito del Varazze sembrerebbe in teoria, molto facile ma Lavezzo, dirigente varazzino, si mostra ottimista: «La Ventimigliese è una squadra imprevedibile, capace di qualsiasi sorpresa, non dovremo fidarci troppo e cominciare una partita molto accorta. Il Varazze lamenta un'assenza di rilievo, il laterale Carnagli, che verrà sostituito da un giovane della juniores.

«La Taggese capitanata il Leonessa resta tutti i favoriti del pronostico, a meno di fattori imprevisti che possano compromettere l'andamento dell'incontro.

L'Argentina, che ricorda nel proprio campo l'Oneda, dovrà impegnarsi al massimo per ritrovare il risultato positivo di sette giorni or sono.

Il programma della giornata è completato da Nuovacast-Riccardese e Levante-Lavagnese, altre due partite che possono provocare movimenti nelle zone alte della classifica. g. m.

IMPERIA — L'U.S. Giovane Civanagna terrà l'assemblea generale dei propri soci domani

UOMO
vinci la calvizie
LASTING HAIR
CHIRURGIA ESTETICA
un'équipe di medici-consulenti ti fornirà definitivamente alla cute capelli naturali esteticamente perfetti al punto di accusare una riga naturale che accenti la tua virilità
per vivere il tuo tempo incominciando la carriera nel rapporto con gli altri e praticare il tuo sport preferito
Looping Hair
CENTRO TRICOLOGICO INTERNAZIONALE
TORINO VIA VECCHETTI 19 tel. 39.98.98 - 31.11.19
GENOVA VIA BRIGATA LIGURIA 1/1 tel. 39.98.98 - 58.16.17
MILANO - BOLOGNA - ROMA - NAPOLI

NOME
VIA
CAP CITTÀ

E' giornata di "derby,, in Seconda Categoria

Il Garessio affronta il Calizzano - Altare contro Millesimo e Laigueglia-Cervese - L'Andora a Loano

Dopo la sosta forzata, imposta dal maltempo, per quasi tutte le squadre della seconda categoria, il campionato riprende con Garessio e Andora appaiate al vertice della classifica, e con Finalborghese e Santa Cecilia che inseguono distanziate di due soli punti.

I piemontesi ospitano il Calizzano - Bardineto, formazione ancora alla ricerca di validi moduli di gioco, e soprattutto di una accettabile condizione atletica. «Non sottovalutiamo gli ospiti — ammonisce il dirigente del Garessio Sergio Calvia —, perché il Calizzano è più valido e agguerrito di quanto dica la sua attuale posizione di classifica. Trattandosi di un derby è possibile qualsiasi risultato».

Derby anche in Valle Bormida fra Altarese e Millesimo. Sia i padroni di casa che gli ospiti hanno bisogno di un risultato positivo per riconciliarsi con i rispettivi tifosi, delusi per le deludenti prestazioni di questo primo scorcio di campionato. Altarese e Millesimo giocheranno con la rabbia in corpo.

L'Andora affronta in trasferta la Cagliardi Loanesi. Tecnicamente, Cagnano e compagni sono nettamente superiori ai padroni di casa. «Battere la capolista — fanno rilevare i dirigenti dell'Andora — è motivo di prestigio. Ora che siamo in testa, tutti giocano contro di noi al limite delle proprie possibilità». Sicuramente non farà eccezione la Cagliardi Loanesi, che ha ritrovato da poche domeniche la forma migliore.

Difficile trasferta per la Finalborghese, matricola «di lusso» con ambizioni di primato. Il trainer Sorrentino dispone di sufficiente esperienza per cercare di imbrigliare il gioco del Valleggia che cerca, sul terreno amico, una vittoria di prestigio. Il S. Cecilia del presidente Ottano affronta in casa il Sanremo: una gara che non dovrebbe presentare eccessive difficoltà per Cella e soci, al culmine della condizione atletica.

Derby anche fra Laigueglia e Cervese, due compagini senza particolari ambizioni. I padroni di casa sono favoriti, ma non si deve sottovalutare la carica aggressiva degli ospiti.

Mallare e Balestrinese giocano in casa rispettivamente contro Pontelungo e Noli, quest'ultima decimata dalle squalifiche. Le due matricole cercano il risultato pieno. b. b.

Gli incontri oggi

Laigueglia - Cervese
Mallare - Pontelungo
S. Cecilia - Sanremo
Valleggia - Finalborghese
Altarese - Millesimo
Garessio - Calizzano R.
Cagliardi Loan. - Andora
Balestrinese - Noli

in Kenya e Tanzania
con la "promozione vacanza"
Sanzone Cerisola & C.

Dopo Budapest ed Amsterdam, la Promozione Vacanza è "andata" in Kenya e Tanzania.
Dodici giorni di vacanza, passati nel cuore della savana. Un "safari fotografico" affascinante, attraverso i Parchi Nazionali per vedere "dal vivo" gli animali selvaggi nel loro favoloso scenario naturale, ai piedi del Kilimanjaro
Ecco, nella fotografia, i partecipanti al viaggio organizzato, per i suoi Clienti, dalla Sanzone Cerisola & C. di Campochiesa, primaria azienda commerciale nei settori siderurgico, sanitario e riscaldamento.
La Sanzone Cerisola & C., considerato l'estremo interesse dei suoi Clienti per l'iniziativa di quest'anno, ha presentato in questi giorni il nuovo programma della Promozione Vacanza per il 1976.
New York in aprile, Londra in settembre, Istanbul in ottobre: ecco le nuove mete per il prossimo anno.